



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-5 - Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del CdS. AVA 3 introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del CdS è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare



Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

Al sito sisvaldidat.it sono consultabili i risultati di soddisfazione degli studenti per il singolo insegnamento e in modo aggregato per questo CdS. A conclusione dei corsi dell'a.a. 2023/2024 è stato somministrato un questionario agli studenti, in forma anonima, che ha mostrato in generale la soddisfazione degli studenti rispetto al CdS.

Rispetto all'anno precedente non vi sono variazioni significative ma si confermano le tendenze già rilevate in passato: Un incremento in positivo del dato sulla coerenza tra CFU e carico didattico dell'insegnamento, superiore alla media della Scuola (D5 SISvalDidat). Un incremento positivo del dato sulla distribuzione dei CFU nei periodi didattici; l'orario delle lezioni; la distribuzione degli appelli di esame, il coordinamento didattico e l'andamento complessivo del CdS e superiore alla media della Scuola (v. D1-D2 Valmon/SISvalDidat). Un andamento positivo e soddisfacente è riscontrabile sul dato relativo all'accrescimento del livello culturale di partenza che risulta essere comunque al di sopra della media della Scuola.

Gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio, dove vengono collegialmente discussi i risultati delle varie attività di monitoraggio, le indicazioni fornite dalla CPDS nella sua relazione, eventuali segnalazioni di docenti e studenti. Tra le azioni di miglioramento si segnala la progettazione della nuova offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 profilata sulle esigenze emerse in relazione al mercato del lavoro. Il CdS non ha un sistema (AVA3 indica come buona prassi un sistema informatico) dedicato per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio, tuttavia utilizza come tutti gli altri cds, il portale predisposto dalla scuola per la raccolta dei reclami e commenti accessibile via internet al link: [Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

2. Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate in particolare gli stakeholder sono da identificarsi nei membri del comitato di indirizzo e eventualmente nelle aziende presso le quali gli studenti universitari svolgono il tirocinio più frequentemente.

La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali.

Il CdS prende in considerazione le opinioni degli studenti anche attraverso una propria rilevazione (questionario), teso a monitorare percorrenza e soddisfazione. Le opinioni degli studenti vengono raccolte anche attraverso i tutor e i colloqui con i docenti. Nel corso del tempo la rappresentatività geografica degli stakeholder è stata ampliata non solo limitando a territorio regionale ma nazionale in base a provenienza degli studenti.

Aspetti positivi

1. Complessivamente il CdS mostra di sollecitare e accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi per renderli più in linea con il mondo del lavoro.
2. Trasparenza della valutazione
3. Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
4. Creazione di strumenti di autovalutazione (questionario)
5. Possibilità per gli studenti di accedere al modulo online di segnalazioni e reclami presente sul sito della Scuola

Aree di miglioramento

1. continuare e potenziare le azioni mirate al coinvolgimento della componente studentesca alla vita universitaria
2. continuare a incrementare la trasparenza della valutazione e dell'autovalutazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021





Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)



- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

In continuità con gli a.a. precedenti, la SUA-CdS riporta accuratamente i risultati di apprendimento individuati, che si sono dimostrati coerenti con le competenze richieste dalla domanda di formazione; vengono chiaramente descritti i profili in uscita che si mostrano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Risulta nuovamente una buona corrispondenza/congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi previsti dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 (SUA – A4.a/b/c). Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; rapporto riesame). I syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti. Attenzione nei syllabi agli studenti DSA e diversamente abili. In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social e ha un delegato che si occupa del sito web e di Facebook. Alla luce delle abitudini di comunicazione degli studenti, è stato incrementato l'uso dei social network con la creazione di una pagina Instagram e di un canale su Telegram. Non è ancora stata realizzata la traduzione in inglese del sito web.

Il CdS, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino. Risulta una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 e quanto presente nelle schede degli insegnamenti visibili online. Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente per la sostanziale totalità degli insegnamenti. Il CdS provvede a un costante controllo dell'adeguatezza dei syllabi. I syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti e articolati secondo i descrittori di Dublino. Nei Syllabi sono presenti e ben visibili le modalità didattiche più idonee per ogni singolo insegnamento e sono individuate ed esplicitate anche le modalità didattiche per studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o diversamente abili. Il CdS offre ampia multidisciplinarietà nei CFU a scelta libera che gli studenti possono scegliere sia dall'offerta formativa del CdS sia da tutti gli insegnamenti erogati dall'ateneo fiorentino. Il CdS garantisce l'acquisizione delle competenze trasversali, ampliate anche dalla scelta fatta di non creare curricula distinti tra l'ambito archivistico e l'ambito biblioteconomico ma di avere invece un unico percorso in cui si acquisiscono sia le competenze archivistiche sia le competenze biblioteconomiche. Inoltre, al di là degli esami caratterizzanti è prevista una serie di esami affini e integrativi. Il CdS mette in campo attività di coordinamento con tutte le figure, per esempio tramite una stretta collaborazione tra la presidente del corso di studi, il delegato all'orientamento, il delegato corsi di studio, la rappresentante in CDPS, affinché vi sia un monitoraggio delle esigenze e un'efficace pianificazione della didattica.

Sezione B2

Fase di ingresso

Il CdS organizza attività di orientamento in ingresso, quali l'Open Day, una giornata aperta dedicata alla presentazione della propria offerta didattica, nonché incontri dedicati, rivolti agli studenti delle scuole superiori e organizzati sia nelle sedi universitarie che presso le scuole superiori stesse. Vengono espletate attività di orientamento attraverso la tutor dedicata per il CdS e con un continuo e costante contatto tra i futuri studenti e il presidente del CdS soprattutto in fase di acquisizione del nulla osta per l'immatricolazione. Non sono previste attività di recupero delle carenze formative in quanto per l'accesso alla laurea magistrale sono obbligatori i requisiti di accesso ministeriali. In caso di carenza formativa gli studenti vengono indirizzati all'ottenimento dei CFU mancanti attraverso l'iscrizione ai corsi singoli. La loro efficacia viene accertata attraverso la presentazione del certificato dell'esame sostenuto. Il CdS



comunica adeguatamente queste iniziative poiché nella pagina dedicata alla richiesta di nulla osta segnala la possibilità di recuperare i CFU di debito attraverso la frequenza e l'esame del corso singolo.

Fase in itinere

Per quanto riguarda il miglioramento sulla sostenibilità delle ore di docenza il CdS ha chiesto al Dipartimento di afferenza di poter, da un lato, incrementare il reclutamento di personale docente (ricercatori) e, dall'altro, di poter procedere all'avanzamento dei PA in possesso di abilitazione di I fascia al ruolo di PO. In particolare dal 2017 il delegato al monitoraggio del sito web della piattaforma Moodle del CdL provvede a verificare la completezza delle informazioni. Il CdS offre laboratori che consentono una didattica in forma non tradizionale maggiormente interattiva e pratica. Inoltre, nell'ottica di favorire una metodologia didattica flessibile a partire dall'a.a. 2023/2024 il CdS ha deliberato di eliminare l'obbligo di frequenza. Per favorire la progettualità dello studente, l'ordinamento e il regolamento sono stati concepiti in modo da dare più opzioni in relazione al progetto formativo di ciascuno. Inoltre, i laboratori contribuiscono a rendere gli studenti maggiormente autonomi nel percorso formativo. I laboratori prevedono un esame finale (con votazione IDONEO / NON IDONEO) volto a dimostrare l'acquisizione da parte dello studente delle capacità, competenze e conoscenze utili alla autonomia formativa. La mobilità internazionale necessita di attenzione e implementazione poiché l'offerta formativa non sempre offre esperienze di mobilità che soddisfino gli obiettivi formativi. Dal 2023 è stata attivata una convenzione con i National Archives of Malta per periodi Erasmus Traineeship tramite la nuova delegata all'internazionalizzazione del CdS. Tuttavia, risulta senz'altro auspicabile che i docenti aumentino le convenzioni specifiche per il Corso di studi, sia per quanto riguarda i tirocini post laurea che per i periodi Erasmus e le altre opportunità di scambio internazionale. E' prevista la figura del tutor didattico per il CdS.

Le infrastrutture sono mediamente adeguate pur evidenziando alcuni limiti infrastrutturali generali dovute all'ateneo. I servizi amministrativi risultano mediamente adeguati, pur ritenendo che alcuni servizi quali il job placement, l'internazionalizzazione, le segreterie studenti possano avere margini di miglioramento da parte dell'ateneo. Le informazioni sono reperibili sul sito web del CdS del Dipartimento, della Scuola e dell'Ateneo. Occasionalmente il rappresentante degli studenti ha fatto notare che alcuni servizi non risultano soddisfacenti, sebbene ciò non dipenda dal CdS.

Fase in uscita

Il CdS, avendo al suo interno varie anime, demanda al singolo docente le istruzioni sulla redazione delle tesi, secondo le pratiche in uso nella disciplina oggetto della tesi. Vengono organizzate visite, tirocini e laboratori extracurricolari presso gli stakeholder, istituzionali e aziendali, sia a livello locale che nazionale. Gli studenti vengono coinvolti in specifici tirocini e laboratori extracurricolari presso gli stakeholder di riferimento negli ambiti del CdS, sia a livello locale che nazionale. Inoltre, il CdS ha tenuto incontri con il Comitato di indirizzo per raccogliere ed elaborare gli input provenienti dai tutor aziendali dei tirocini attivati. Il CdS ha all'attivo numerosi contatti stabiliti mediante convenzioni con enti e aziende presso i quali gli iscritti al CdS svolgono il loro tirocinio. Si tratta di un canale che permette uno scambio costante con le istituzioni interessate e con il mondo del lavoro. I tirocini presso istituti pubblici ed enti privati possono essere attivati anche sulla base delle proposte dei singoli studenti. Il CdS fa orientamento per la prosecuzione degli studi comunicando e mettendo in evidenza il terzo livello di formazione (master, dottorati, scuole di specializzazione). Il CdS comunica tali opportunità in maniera chiara attraverso il sito istituzionale e i canali social.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi. La chiarezza nella modalità di esame viene valutata positivamente dagli studenti e superiore sia allo scorso a.a. che alla media della Scuola (vedi D9 Sisvaldidat).

Il CdS, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino. Risulta una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 e quanto presente nelle schede degli insegnamenti visibili online.

La disponibilità di tali descrizioni viene comunicata agli studenti durante il corso.

In continuità con gli anni scorsi, i syllabi dei docenti risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti (vedi syllabi)

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate (v. SUA – A5a/b).

Il CdS, seguendo pratiche consolidate della Scuola, programma le sessioni di esame con grande anticipo, gli strumenti informatici adottati segnalano e permettono di evitare le sovrapposizioni.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato dalla Presidente del CdS e dai singoli docenti responsabili (tutor universitario) dei tirocini che vengono attivati attraverso l'analisi dei questionari e delle valutazioni rilasciati dai tutor aziendali. Il tasso di occupazione nei contesti produttivi di riferimento è costantemente monitorato dalla Presidente del CdS in collaborazione con la Responsabile della Qualità attraverso l'uso di questionari che vengono inviati ai laureati e da personali contatti costanti con i laureati.

Il CdS ad oggi non ha mai partecipato al monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECo T e TECO D) in quanto non è mai stato proposto dagli organi generali di governo. Se ci fosse la possibilità il CdS aderirebbe volentieri.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta adeguatamente la congruenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita.

Aspetti positivi

1. Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
2. Indici di soddisfazione degli studenti



Aree di miglioramento

1. Si ritiene opportuno potenziare ulteriormente le azioni mirate all'internazionalizzazione e alla percorrenza (relativamente all'aumento di CFU conseguiti nell'a.a.).

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata. Per la regolarità della carriera, in continuità con gli a.a precedenti, gli indicatori per la valutazione della didattica si mostrano abbastanza costanti seppure inferiori rispetto allo scorso a.a. ma sempre inferiori rispetto alla media di area e nazionale (v. SMA – iC01, indicatore relativo a.a. 2021-2022). Il CdS, inoltre, monitora costantemente gli esiti e le opinioni delle Parti Interessate sia attraverso i questionari relativi all'espletamento dei tirocini, sia attraverso un costante e sinergico rapporto personale con i membri del Comitato di Indirizzo ma anche con le Parti Interessate presenti sul territorio non solo toscano ma a livello nazionale.

Gli studenti, i docenti e il personale di supporto possono rendere note le proprie osservazioni sia rivolgendosi direttamente alla Presidente del CdS che portando le loro istanze all'interno delle sedute del Consiglio di Corso di Studi.

Il CdS tiene in grande considerazione le indicazioni che riceve dagli Organi, come dimostra anche l'aver inserito tra le figure del CdS il delegato alla comunicazione (richiesta fatta dalla CPDS) o aver inserito nei Sillaby dei singoli insegnamenti l'ulteriore specifica sulle modalità di espletamento degli esami per gli studenti DSA o diversamente abili (richiesta del NuV) o come l'aver eliminato l'obbligo di frequenza del corso per venire incontro alle richieste ricevute dagli studenti e prese in carico dagli organi centrali di Ateneo.

Le azioni di riesame prevedono incontri tra le figure interessate e le decisioni assunte vengono portate formalmente al Consiglio del CdS.

Le azioni di miglioramento intraprese per gli aspetti legati all'internazionalizzazione possono riassumersi nell'aver ospitato negli ultimi anni visiting professor dall'estero al fine di stimolare sia la curiosità degli studenti che i rapporti istituzionali e attivare percorsi chiari ed efficaci per la permanenza all'estero degli studenti. Nel 2023 è inoltre stata formalizzata la convenzione con i National Archives of Malta per periodi di Erasmus Traineeship. Per quanto riguarda il miglioramento sulla sostenibilità delle ore di docenza il CdS ha chiesto al Dipartimento di afferenza di poter da un lato incrementare il reclutamento di personale docente (ricercatori) e dall'altro di poter procedere all'avanzamento dei PA in possesso di abilitazione di I fascia al ruolo di PO.

Per quanto concerne la sostenibilità delle azioni di miglioramento, la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è leggermente più bassa rispetto alla media nazionale e a quella della Scuola. La rilevazione colloca il CdS al 5° posto a livello nazionale. Per quanto concerne il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è in netta superiorità rispetto alla media italiana e tale da collocare Firenze al secondo posto a livello italiano dopo Roma La Sapienza.

Come si potrà evidenziare dalla lettura di documenti di riesame il CdS ha costantemente e attivamente lavorato per rendere il CdS sempre più attrattivo, competitivo e soprattutto attento alle esigenze degli studenti e delle Parti Interessate. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti messe in atto sono da ritenersi nel complesso positive e foriere di risultati apprezzabili. Certamente si continuerà a monitorare e porre in atto azioni di miglioramento sia per quanto riguarda gli aspetti legati all'internazionalizzazione che alla percentuale di ore di docenza erogate. Gli strumenti di monitoraggio sono nel complesso efficaci e sono stati regolarmente completati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità.



Il CdS prevede il continuo monitoraggio e la valutazione dell'efficacia di tali azioni non solo nelle riunioni dedicate ma anche nei continui e costanti scambi personali con il rappresentante degli studenti e con le Parti Interessate.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete e perlopiù efficaci. Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Le azioni proposte risultano sostenibili e concrete.

Una criticità del CdS continua ad essere l'internazionalizzazione in uscita. La criticità è in parte riconducibile all'alta percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdS.

Il CdS favorisce il contributo dei docenti e degli studenti attraverso la discussione collegiale delle relazioni di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, oltre che dell'organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati alla Presidente, ai docenti e ai tutor.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del CI, anche relativamente ai profili in uscita e al percorso formativo, e dal suo coinvolgimento nelle attività di orientamento in uscita (v. quadro B).

La revisione dei percorsi formativi è costante; l'offerta formativa è stata allargata. Dietro suggerimento del CI il CdS si propone un allargamento dei tirocini curriculari (v. verbale CI). I percorsi di studio vengono costantemente monitorati e viene valutata l'efficacia degli interventi promossi (v. verbali Consiglio).

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
2. Azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

1. Progettare azioni per migliorare i dati di percorrenza e di internazionalizzazione.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS è completa e aggiornata.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche i canali social e ha un delegato che si occupa del sito web, di Facebook, di Instagram e del canale Telegram per raggiungere al meglio le nuove generazioni



di studenti.

Nel complesso, la comunicazione risulta funzionale ed efficace.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Canale Telegram / Instagram
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Aspetti positivi

1. Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
2. Aggiornamento costante del sito web
3. Uso di canali social. Nel 2023 sono stati attivati anche un canale Telegram e un canale Instagram per poter raggiungere le nuove generazioni di studenti che ormai non usano più Facebook

Aree di miglioramento

1. Si rinnova il consiglio a tradurre il sito in inglese, anche al fine di favorire l'internazionalizzazione e di una maggiore coerenza con i syllabi dei docenti già redatti, nella gran parte dei casi, in lingua inglese.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica <ul style="list-style-type: none">▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
<p>Argomento del quadro S2</p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p> <hr/> <p>Orientamento</p> <p><u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61)</p> <p>La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini.</p> <p>Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.</p> <p>Internazionalizzazione</p>	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64; La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili. La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
<p>Argomento del quadro S3</p> <p>Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola</p> <p>Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.</p>	

Valutazione complessiva della CPDS

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),

I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola [Esami | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) che conduce al servizio gestito centralmente



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce [Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea [Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche [Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) [Corsi di specializzazione per il sostegno](#)
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili [Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia](#).



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.